



**AIPO**

Agenzia Interregionale per il fiume Po

## ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 21 giugno 2012

Deliberazione n. 12

**OGGETTO:** Definizione dei Presidi Idraulici di Primo e Secondo livello dell'Agencia, nonché delle strutture ausiliarie collegate.

*Assessori delle Regioni:*

*Piemonte: Roberto RAVELLO*

*Lombardia: Daniele BELOTTI*

*Emilia Romagna: Alfredo PERI*

*Veneto: Maurizio CONTE*

Su proposta del Direttore Dott. Ing. Luigi Fortunato

STRUTTURA COMPETENTE: Direzione

*Il Direttore*  
*Dott. Ing. Luigi Fortunato*

L'atto si compone di n. 4 pagine, di cui n. 1 pagina di allegati, parte integrante

VISTO il D.Lgs. 112/1998;

VISTO l'Accordo Costitutivo di AIPO in data 02.08.2001;

RICHIAMATA:

- la deliberazione n. 1 del 19.02.2009 con la quale è stato definitivamente approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia ed in particolare l'art. 2, comma 4, che così recita: *"il Comitato di Indirizzo individua con proprio atto la sede centrale, gli uffici operativi ed i presidii territoriali (dipendenti da questi ultimi), ove si espleta l'attività e da intendere come sedi di lavoro dell'AIPO"*;
- la deliberazione n. 11 in data odierna con la quale è stato definito il reticolo idrografico di competenza dell'Agenzia, sulla base degli accordi con le Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto;

CONSIDERATO:

- che la definizione del reticolo consente il necessario approfondimento e dettaglio dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, nonché, in prospettiva, l'aggiornamento delle funzioni relative alla polizia idraulica ed al servizio di piena;

- che queste innovazioni si collocano sul solco tracciato dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004 riguardante l'organizzazione di protezione civile e consentono di collocare la nostra Agenzia in un organico sistema di gestione delle emergenze;

RICORDATO che:

- sulla base del nuovo reticolo di competenza e delle funzioni previste in capo all'Agenzia, gli uffici dell'Ente, con particolare riferimento al Settore Programmazione Interventi e Monitoraggi, hanno predisposto una ipotesi di massima delle strutture necessarie, articolate organizzativamente per AREA Idrografica, Sub Area Idrografica, Presidio di Primo Livello, Presidio di Secondo livello, a cui corrisponde altresì l'identificazione delle correlate strutture ausiliarie (magazzini);
- tale ipotesi è stata discussa ed approfondita con la Dirigenza di Settore preposta e che il citato confronto ha permesso di raggiungere una convergenza sulla soluzione organizzativa, che prevede 12 Presidi Territoriali di Primo livello (corrispondenti ad uffici operativi) e n. 28 Presidi Territoriali di Secondo livello, oltre che l'indicazione formale di corrispondenti strutture ausiliarie suddivise per PTI di 2° livello;

POSTO che l'ipotesi così delineata tiene conto della attuale situazione organizzativa dell'Agenzia e della necessità per AIPO, così come per tutta la Pubblica Amministrazione, di "ripensare" il proprio modello organizzativo in termini più moderni ed efficienti, alla luce delle sempre più ridotte risorse a disposizione, e che tale ipotesi porta necessariamente a rivedere la scelta organizzativa antecedente alla istituzione di AIPO, basata sulla linee di intervento espresse, fra le altre normative, dal R.D. 2669/1937 e s.m.i., che al tempo aveva portato alla definizione di 94 tronchi di custodia (affidati ad ex Ufficiali Idraulici) e 220 tronchi di guardia (ad ex Sorveglianti Idraulici);

VISTA la conseguente documentazione proposta dalla Direzione, recante l'elenco dei Presidi di Primo e di Secondo livello e delle Strutture Ausiliarie ad essi collegate (allegato A alla presente delibera);

PRECISATO che l'elencazione delle strutture ausiliarie previste dall'allegato A rappresenta una prima definizione delle strutture necessarie, collegate ai PTI e che le eventuali successive modifiche, saranno di competenza esclusiva della Direzione;

RICORDATO che il Regolamento di Polizia Idraulica attualmente vigente dovrà necessariamente essere aggiornato sulla base del nuovo assetto organizzativo adottato;

RICORDATO che:

- o secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 5, del Regolamento di Organizzazione, già richiamato, rientra fra le competenze della Direzione l'assegnazione del Personale alle singole strutture dirigenziali, mentre l'assegnazione del personale ai PTI di primo e secondo livello rientra fra le competenze della Dirigenza dei singoli settori Idrografici;
- o i Presidi di Primo e Secondo livello rappresentano articolazioni organizzative e funzionali dell'Agenzia, a cui corrisponde l'assegnazione di personale preposto che, come già ricordato, sarà individuato a cura della dirigenza d'Area competente;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti,

#### DELIBERA

1. di approvare la proposta della Direzione relativa alla definizione dei Presidi di Primo e Secondo livello dell'Agenzia, all'interno delle Aree e delle Sub Aree Idrografiche già definite, riassunta nell'allegato A alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale;
2. di affidare alla Direzione la predisposizione, in tempi congrui, delle modifiche al Regolamento di Polizia Idraulica, adeguandolo alle nuove scelte organizzative oggetto della presente deliberazione, nonché - per il futuro - l'adozione degli atti necessari per definire eventuali modifiche alle Strutture ausiliarie previste nel predetto allegato A);
3. di affidare alla Direzione, tramite la dirigenza competente, il compito di predisporre quanto necessario, al fine di mettere in opera le nuove articolazioni funzionali (sedi di lavoro), pur nella necessaria gradualità, ma con l'obiettivo di terminare il processo entro fine anno 2012, nonché di assegnare definitivamente il personale alle singole Aree idrografiche entro il 10 luglio p.v.;
4. di affidare ai Dirigenti d'Area Idrografica il compito di assegnare il personale in carico ai singoli Presidi entro il 31 luglio 2012;
5. di inviare copia della presente deliberazione alle OO.SS. rappresentative e alla RSU a titolo di informazione, nell'ambito di quanto previsto dalla vigente normativa in tema di relazioni sindacali;



La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.



**IL PRESIDENTE**  
Roberto Ravello

Il Segretario verbalizzante

Paola Montali